

PAGELLE

SAMPDORIA

Zenga 6: nessun miracolo, nessun errore madornale, anche se in un paio di occasioni appare incerto. Sul gol non ha colpa.
Rossi 6.5: molto attento, vede passare davanti a sé i vani Viali, Ravanelli e Del Piero. Ma non si fa mai sorprendere.
Serena 6.5: l'intesa con i compagni di reparto è ottima. Le offensive della Juve cozzano contro un vero e proprio muro.
Gullit 6.5: nei primi minuti sembra un po' imbambolato. Cresce e nella ripresa prima sulla fascia destra e poi al centro, non lesina energie.
Vierchowod 5: fino al 79 una partita impeccabile. Poi una sua distrazione spiana a Viali la strada verso la rete del successo bianconero.
Mihaljovic 6: non è in perfette condizioni fisiche. E si vede. Fatica a tenere il ritmo dei compagni. È pericoloso su punizione per ben due volte.
Lombardo 5: si mangia almeno un paio di gol, colpisce un palo. E sbaglia una quantità industriale di palloni.
Jugovic 6.5: prende la palla davanti alla propria difesa e imposta il gioco. In maniera semplice e senza cose appasscenti. È molto concreto.
Maspero 6.5: parte bene, costringendo dopo pochi minuti Peruzzi ad una deviazione in angolo. La sua posizione in campo è tutto sommato arretrata, ma quando c'è da presentarsi in contropiede si fa trovare sempre in avanti. Dall'83 **Bellucci s.v.**
Mancini 6: alterna tocchi deliziosi a lunghe fasi di assenza dal gioco. Peccato, talento sprecato.
Evani 6: molto movimento e qualche bel controllo. Nulla di più.

JUVENTUS

Peruzzi 6.5: nel primo tempo una bella parata su tiro da fuori di Maspero. È sempre sicuro fra i pali come in uscita.
Ferrara 6: tutto sommato non sbaglia molto, a parte un paio di raddoppi in ritardo. Ma non dà sicurezza al reparto.
Torricelli 5.5: non è elegante, nei controlli difende su Lombardo con più di una sbavatura ma il dorso non ne approfitta.
Carrera 6.5: una buona prestazione. Nei raddoppi di marcatura è sempre puntuale. Prende poche iniziative, ma gioca con molto ordine.
Kohler 6: si trova a fronteggiare Gullit, Mancini e Lombardo. Compito improbo, che però porta a termine discretamente.
Deschamps 6: una prestazione un po' anonima. Ancora non s'è inserito bene negli schemi di Lippi, ma alcune sue intuizioni (pochi a dire il vero) sono ottime.
Di Livio 6: confusionario. È molto attivo a volte troppo. Merita la sufficienza per l'impegno, ma è inconcludente. Dall'86 **Porrini s.v.**
Marocchi 6.5: in dubbio fino all'ultimo minuto per alcuni problemi fisici, una volta in campo lascia tutto alle spalle. E disputa una buona partita.
Viali 7: a tutto campo. Sarà la voglia di tornare in Nazionale, o l'ana da scudetto che si respira in casa bianconera. Sta vivendo una seconda giovinezza e lo splendido gol lo conferma.
Del Piero 6: è schierato come punta. Fa fatica a trovare spazio nella difesa a cinque della Samp. L'impegno c'è, ma non è una delle sue serate migliori. Dal 72 **Jarni s.v.**
Ravanelli 6.5: nel primo tempo gioca molto arretrato e si sacrifica in difesa, nella ripresa sposta in avanti il raggio d'azione.

ORE PICCOLE

Juve senza frontiere La Samp non frena la corsa al tricolore

■ Domenica dopo domenica la sensazione è sempre più forte: è l'anno della Juve. Anche ieri a Genova i bianconeri hanno vinto una partita dominata dalla Sampdoria, la squadra di Lippi ha fatto due tiri in porta (gol compreso) e ha portato a casa i tre punti. Non c'è che dire: quello che ci vuole per vincere lo scudetto. Che la partita sarà tirata fino alla fine lo si capisce sin dalle prime battute: non c'è pallone vagante che non diventi l'occasione per un contrasto. I capovolgimenti di fronte sono continui e non c'è mai un calo di ritmo. Sembra quasi di assistere a una partita del campionato inglese, non fosse per il fatto che di conclusioni se ne vedono davvero pochine. Per la precisione Zenga e Peruzzi nel corso del primo tempo vengono impegnati dagli avversari una volta per uno, il primo a doverci tuffare è il portiere della Juventus che deve tirare fuori uno dei pezzi migliori del suo repertorio per rispondere al diagonale Maspero servito da un inaguardabile disimpegno del bianconero. Nell'azione successiva è la volta di Zenga a rispondere di piede su tiro-cross di Del Piero. Tocca poi a Mihaljovic far venire i brividi a Peruzzi con una punizione bomba che sfiora il palo.
 È comunque la Sampdoria a dare l'impressione di controllare meglio la partita, attaccando preferibilmente sulla fascia sinistra dove Ferrara si trova spesso in difficoltà di fronte alle iniziative di Mancini e Maspero. Dall'altra parte c'è Lombardo che per tutta la serata non

| Sampdoria | 0 | Juventus | 1 |
|---------------|------|--------------|---|
| Zenga | 6 | Peruzzi | 6.5 |
| Rossi | 6.5 | Ferrara | 6 |
| Serena | 6.5 | Torricelli | 5.5 |
| Gullit | 6.5 | Carrera | 6.5 |
| Vierchowod | 5 | Kohler | 6 |
| Mihaljovic | 6 | Deschamps | 6 |
| Lombardo | 5 | Di Livio | 6 |
| Jugovic | 6.5 | (85 Porrini) | sv |
| Maspero | 6.5 | Marocchi | 6 |
| (82 Bellucci) | s.v. | Viali | 7 |
| Mancini | 6 | Del Piero | 6 |
| Evani | 6 | (72 Jarni) | s.v. |
| | | Ravanelli | 6.5 |
| | | Alli Lippi | (12 Squizzi 13 Porrini 14 Fusi 16 Grassi) |

ARBITRO Bogri di Salerno
 RETE 79 Viali
 NOTE serata fredda e ventilata terreno leggermente scivoloso
 Spettatori 35mila circa. Ammonito Mihaljovic per gioco scorretto.



Un contrasto tra Viali e Rossi

ne imbroccherà una, e anche Gullit non pare in una delle sue serate migliori. La Juve è comunque prontissima a contraccarre in velocità ogni volta che ne ha l'occasione: il più lucido è Viali, mentre Ravanelli si nota solo in poche circostanze, soprattutto per i suoi ripiegamenti difensivi.
 Nella ripresa la Sampdoria cinge praticamente d'assedio la Juventus, e come troppo spesso gli accade Lombardo diventa protagonista in negativo della gara. L'attaccante blucerchiato si trova fra i piedi di almeno tre ottime occasioni per portare in vantaggio la sua squadra, ma le spreca tutte e tre. In una circostanza (65') è sfortunato poiché il pallone va a sbattere sul palo, ma due minuti prima, ben servito da Mancini, aveva mandato il suo diagonale quasi in fallo laterale. E al 67 riesce a spedire sulla copertura dello stadio una deviazione da due passi su tiro di Mihaljovic. Non contenti dei danni combinati si incaponiscono nel cercare la via del gol e al 71 decide di provare da fuori area, spedendo il pallone

in un angolo imprecisato del campo, comunque lontano dalla porta di Peruzzi.
 Lippi capisce la malaparata e in senso (72) Jarni al posto di Del Piero, la Sampdoria prosegue l'assalto e Peruzzi viene impegnato su numerosi cross dalle fasce laterali. In tutte le occasioni il portiere juventino si mostra all'altezza della situazione. Tra l'altro viene ben aiutato dalla Maginot posta davanti a lui che al 73 e al 77 respinge le conclusioni di Mihaljovic e di Eva

L'Espresso

TOTOCALCIO

| | |
|--------------------|------------------|
| Bari-Padova | 2 |
| Brescia-Cagliari | 2 |
| Fiorentina-Inter | X |
| Milan-Cremonese | 1 |
| Napoli-Genoa | 1 |
| Parma-Lazio | 1 |
| Roma-Reggiana | 1 |
| Sampdoria-Juventus | 2 |
| Torino-Foggia | 1 |
| Pescara-Ancona | 1 |
| Vicenza-Udinese | 1 |
| Modena-Prato | X |
| Ati Catania-Empoli | 1 |
| MONTEPREMI | L 26 721 066 384 |
| QUOTE al 13 | L 48 059 000 |
| a 12 | L 1 157 000 |

TOTOGOL

COMBINAZIONE
 2 3 4 10 13 14 16 28

| | |
|-----------------------|--------------------|
| (2) Brescia-Cagliari | 2-3 (5) |
| (3) Fiorentina-Inter | 2-2 (4) |
| (4) Milan-Cremonese | 3-1 (4) |
| (10) Cesena-Lecce | 2-1 (3) |
| (13) Cosenza-Lucchese | 2-3 (5) |
| (14) Pescara-Ancona | 4-2 (6) |
| (16) Venezia-Atalanta | 2-3 (5) |
| (28) Biadene-Benev | 2-2 (4) |
| MONTEPREMI | L 6 004 713 529 |
| AGLIOTTO | (Nessun vincitore) |
| AISSETTE | L 4 908 400 |
| AISEI | L 78 700 |

LA NAZIONALE DI OGGI

Asprilla Chi vincerà tra il genio e la follia?

LORENZO MIRACLE

1) Marchegiani: con una difesa come quella che aveva davanti a sé ieri ha fatto sin troppo. Subire solo due reti (di cui una capovolgimento) è quasi un'impresa quando davanti i tuoi compagni si aprono come il Mar Rosso davanti a Mosè.
2) Angolima: il terzino francese ci sta prendendo gusto. Ormai segna più gol lui della coppia d'attacco Rizzitelli-Silenzi. Non è una grande impresa d'accordo, intanto però il Toro dei cerotti sale in classifica.
3) Di Chiara: per il terzino del Parma sono tornati i tempi d'oro. A dire il vero ieri è stato anche aiutato dalla scarsa vena dell'attacco laziale, così ha potuto sciorinare amabilmente in avanti.
4) Rincon: il colombiano continua a segnare ma resta imprevedibile il motivo per cui il Napoli gli abbia fatto attraversare l'Atlantico. Come Rincon nelle serate inferiori se ne trovano a decine, a meno che uno non abbia miliardi da buttare. Ma non è il caso del Napoli.
5) Gregucci: ci ha provato in tutti i modi a non far segnare gli ex «cugini» della Roma. Utilizzando volentieri com'è suo solito anche le cattive maniere. Risultato ha segnato di testa persino Giannini!
6) Herrera: è il jolly vincente di Tabarez. È quasi matematico ogni volta che entra in campo a sostituire qualcuno segna. E successivamente anche ieri, quando l'allenatore lo ha addirittura schierato da libero. Non è il suo ruolo. Ma in che ruolo gioca in realtà?
7) Cadete: doveva essere la punta di diamante del Brescia. Invece solo ieri è riuscito a segnare il suo primo gol con la maglia dei lombardi. Così la sua rete sembrava il simbolo di una svolta per il Brescia: pura illusione. Maifredi non fa miracoli.
8) Berti: si proclama la vera bandiera dell'Inter. Sarà ma il punto è che da quando la società nerazzurra è di Moratti lui è tornato a segnare. Siamo parlando di due tiri in appena però è una coincidenza che vale la pena segnalare.
9) Vlaovic: in campionato ha segnato appena quattro reti. Poche

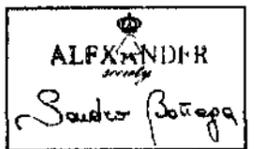
ma buone. Prendete ad esempio quella realizzata ieri: ha portato la prima vittoria in trasferta per il Padova, niente meno che sul campo del Bari.
10) Giannini: ha segnato di testa ed è quasi un avvenimento. Poi però non ha saputo controllarsi e per festeggiare si è fatto ammoriere. Così salterà la partita contro la Sampdoria quando il carattere non cambia.
11) Asprilla: et voilà il genio è tornato. Per quanto tempo riuscirà a tenere a bada la follia di questo «Dr Jekyll & Mr Hyde» in versione calcistica? Giocasse sempre così. Tino resterebbe nella storia del calcio. Ahinoi il passato fa tick, tick che non sarà così.

RISULTATI

| | |
|--------------------|-----|
| Bari-Padova | 0-1 |
| Brescia-Cagliari | 2-3 |
| Fiorentina-Inter | 2-2 |
| Milan-Cremonese | 3-1 |
| Napoli-Genoa | 1-0 |
| Parma-Lazio | 2-0 |
| Roma-Reggiana | 2-0 |
| Sampdoria-Juventus | 0-1 |
| Torino-Foggia | 2-0 |

CLASSIFICA

| SQUADRE | Punt | PARTITE | | | RETI | | IN CASA | | | RETI | | | FUORI CASA | | | Me ng | | |
|------------|------|---------|----|----|------|----|---------|----|----|------|----|----|------------|----|----|-------|----|------|
| | | Gi | Vi | Pa | Pe | Fa | Su | Vi | Pa | Pe | Fa | Su | Vi | Pa | Pe | | Fa | Su |
| JUVENTUS | 48 | 21 | 15 | 3 | 3 | 36 | 20 | 8 | 2 | 0 | 17 | 5 | 7 | 1 | 3 | 19 | 15 | + 2 |
| PARMA | 42 | 21 | 12 | 6 | 3 | 33 | 17 | 10 | 0 | 1 | 21 | 5 | 2 | 6 | 2 | 12 | 12 | - 2 |
| ROMA | 37 | 21 | 10 | 7 | 4 | 28 | 14 | 6 | 5 | 0 | 17 | 5 | 4 | 2 | 4 | 11 | 9 | - 5 |
| LAZIO | 34 | 21 | 10 | 4 | 7 | 41 | 26 | 6 | 1 | 3 | 31 | 14 | 4 | 3 | 4 | 10 | 12 | - 7 |
| MILAN | 33 | 21 | 8 | 9 | 4 | 25 | 21 | 6 | 5 | 0 | 15 | 7 | 2 | 4 | 4 | 10 | 14 | - 7 |
| CAGLIARI | 32 | 21 | 8 | 8 | 5 | 24 | 21 | 7 | 3 | 0 | 15 | 3 | 1 | 5 | 5 | 9 | 18 | - 7 |
| SAMPDORIA | 32 | 21 | 8 | 8 | 5 | 33 | 19 | 6 | 4 | 1 | 24 | 9 | 2 | 4 | 4 | 9 | 10 | - 8 |
| FIorentina | 32 | 21 | 8 | 8 | 5 | 36 | 28 | 6 | 5 | 0 | 22 | 11 | 2 | 3 | 5 | 14 | 17 | - 8 |
| TORINO | 29 | 21 | 8 | 5 | 8 | 23 | 24 | 7 | 3 | 1 | 16 | 6 | 1 | 2 | 7 | 7 | 18 | - 11 |
| BARI | 29 | 21 | 9 | 2 | 10 | 23 | 28 | 4 | 1 | 5 | 13 | 13 | 5 | 1 | 5 | 10 | 15 | - 11 |
| INTER | 28 | 21 | 7 | 7 | 7 | 20 | 20 | 5 | 1 | 4 | 11 | 10 | 2 | 6 | 3 | 9 | 10 | - 10 |
| NAPOLI | 27 | 21 | 6 | 9 | 6 | 25 | 30 | 4 | 4 | 2 | 14 | 13 | 2 | 5 | 4 | 11 | 17 | - 10 |
| FOGGIA | 25 | 21 | 6 | 7 | 8 | 21 | 28 | 5 | 3 | 3 | 13 | 10 | 1 | 4 | 5 | 8 | 18 | - 13 |
| PADOVA | 23 | 21 | 7 | 2 | 12 | 23 | 43 | 6 | 1 | 4 | 16 | 16 | 1 | 1 | 8 | 7 | 27 | - 16 |
| GENOA | 21 | 21 | 5 | 6 | 10 | 22 | 31 | 4 | 4 | 2 | 14 | 11 | 1 | 2 | 8 | 8 | 20 | - 15 |
| CREMONESE | 19 | 21 | 5 | 4 | 12 | 17 | 26 | 4 | 3 | 3 | 11 | 7 | 1 | 1 | 9 | 6 | 19 | - 17 |
| REGGIANA | 12 | 21 | 3 | 3 | 15 | 14 | 29 | 3 | 3 | 4 | 9 | 10 | 0 | 0 | 11 | 5 | 19 | - 22 |
| BRESCIA | 12 | 21 | 2 | 6 | 13 | 12 | 31 | 2 | 4 | 5 | 9 | 13 | 0 | 2 | 8 | 3 | 18 | - 22 |



MARCATORI

18 reti: BATISTUTA (Fiorentina nella lotta)
 14 reti: BALBO (Roma)
 13 reti: TOVALIERI (Bari) e SIGNORI (Lazio)
 11 reti: VIALI (Juventus)
 10 reti: ZOLA (Parma)
 8 reti: RAVANELLI (Juventus)
 7 reti: DEL PIERO (Juventus) BOKSIC (Lazio) GULLIT (Milan Samp) MUZZI (Cagliari) RIZZITELLI (Torino)
 6 reti: SKUHRAVY (Genoa) SOSA (Inter) SAVICEVIC e SIMONE (Milan) P. BRESCIANI (Foggia)

PROS. TURNO

Domenica 5-3-95 (ore 15)
 BRESCIA-MILAN
 CAGLIARI-BARI
 FOGGIA-CREMONESE
 INTER-JUVENTUS
 LAZIO-FIorentina
 PADOVA-NAPOLI
 REGGIANA-GENOA (ore 20:30)
 SAMPDORIA-ROMA
 TORINO-PARMA

AMMONITI

8: AMORUSO (Bari) FIRICANO (Cagliari)
 7: BONETTI (Brescia) CARNASCIALI (Fiorentina) SENO (Inter)
 6: BIGICA (Bari) BARONCHELLI (Brescia) PIOLI (Fiorentina) DI BIAGIO e CAINI (Foggia) BERGOMI (Inter) APOLLONI e DI CHIARA (Parma) PETRUZZI, CARBONI e MORIERO (Roma) PADOVANO (Reggiana)
 5: S. DE AGOSTINI (Cremonese) BORTOLAZZI, TORRENTE e GALANTE (Genoa) DI MATTEO (Lazio) BUSO (Napoli), GABRIELI (Padova) OLISEH GREZUCCI e L. DE AGOSTINI (Reggiana)

TOTODOMANI

BRESCIA-MILAN
 CAGLIARI-BARI
 FOGGIA-CREMONESE
 INTER-JUVENTUS
 LAZIO-FIorentina
 PADOVA-NAPOLI
 REGGIANA-GENOA
 SAMPDORIA-ROMA
 TORINO-PARMA
 ACIREALE-ANCONA
 SALERNITANA-CESENA
 VARESE-LEGNANO
 FORLI-RIMINI